

Cimitero San Lorenzo, Soglio

Autor(en): **Ruinelli, Armando**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 1

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-736640>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Armando Ruinelli

foto Ralph Feiner

Cimitero San Lorenzo, Soglio

Committenza: Comune di Bregaglia, Comune di Soglio
Architettura: Ruinelli Associati Architetti - Armando Ruinelli, Soglio
Collaboratori: F. Giovanoli, S. Giovanoli
Ingegneria civile: Beat E. Birchler, Zernez
Fotografia: Ralph Feiner, Malans
Date: progetto e realizzazione 2010

Il progetto di restauro del cimitero prevede la sistemazione delle fosse, la pavimentazione dei percorsi e la predisposizione per la tumulazione delle ceneri nel terreno.

Negli ultimi anni sempre più è richiesta la possibilità di inserire l'urna cineraria direttamente nella terra, in modo anonimo, in un contenitore che si dissolve disperdendo le ceneri. Un elemento indipendente, come per esempio una tavola o una grande pietra, riporta i nomi dei defunti.

L'idea di progetto è di porre le iscrizioni in uno specchio d'acqua, nel quale, insieme ai nomi, si riflettono il cielo e le montagne.

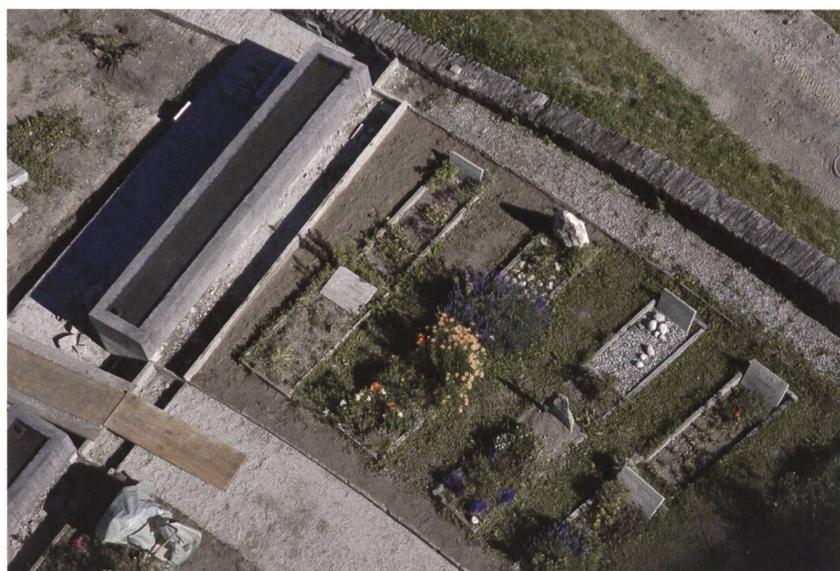
Abbiamo introdotto perciò due fontane: una approvvigiona l'acqua per annaffiare i fiori, l'altra contiene i nomi dei defunti.

Le fontane sono collocate in corrispondenza del passaggio di quota tra le due porzioni in cui è strutturato il cimitero, delimitando e precisando i due livelli. Il fondo della fontana è in leggera pendenza e, come su un leggio, si possono leggere bene i nomi dei defunti incisi su una serie di piastre di bronzo industriale. Le fontane sono in calcestruzzo scuro perché l'effetto specchiante è accentuato da una vasca nera riempita di acqua. L'acqua scorre continuamente nella vasca, immessa sotto la superficie in modo silenzioso, vibra leggermente per effetto del vento che, senza far rumore, genera poetiche immagini animate di cielo e nuvole.



- 1 Sezione trasversale
- 2 Vista laterale

Testo e disegni Ruinelli Associati Architetti





0 0.5 1 2

